

La sostenibilità vista dalle aziende

Presentati a Milano i risultati di una ricerca commissionata da Conai a Doxa Marketing Advice. Stretto legame tra sostenibilità, innovazione e crescita.

29 ottobre 2015 07:07

Conai ha presentato i risultati di una ricerca di mercato condotta da Doxa Marketing Advice su un panel di 300 imprese per valutare come viene affrontato, in ambito aziendale, il tema della sostenibilità e qual è il suo impatto sulle attività economiche.



Secondo i ricercatori, la sostenibilità per le aziende italiane si sta sempre più trasformando da scelta etica a leva di business in grado di incrementare fatturato e competitività.

In particolare, il 71% del campione dichiara di aver implementato questo aspetto all'interno delle proprie strategie aziendali, e il 74% delle imprese ha nel proprio organico un responsabile della sostenibilità.

Particolarmente significativa - notano i ricercatori - è la correlazione tra risultati economici e sostenibilità: tra le imprese che hanno registrato un aumento del fatturato negli ultimi due anni, una su due (49%) è fortemente impegnata nella messa a punto di pratiche sostenibili, mentre questa percentuale scende a una su cinque (20%) tra le aziende che hanno registrato un fatturato stagnante o in flessione. Inoltre, per 7 aziende su 10 gli investimenti in sostenibilità hanno portato benefici in termini di fatturato (69%) e competitività (70%), oltre che di reputazione (82%).

Tra le iniziative adottate dalle imprese italiane sul fronte ambientale, si segnalano l'impiego di materie riciclate e l'utilizzo di tecnologie a minore impatto ambientale (entrambe a 77%), la progettazione di soluzioni di imballaggio più sostenibili (70%) e la riduzione dell'impiego di materie prime vergini (64%). E sono proprio queste le azioni che, a detta dei vertici aziendali, impattano maggiormente sul fatturato aziendale.

Tra le azioni che coinvolgono i dipendenti, spiccano la promozione della raccolta differenziata (85%), la riduzione dei consumi energetici (83%), l'uso di carta (81%) e dei rifiuti (80%).

A fronte di una situazione di sensibilità green diffusa nelle imprese italiane, non mancano ostacoli che impediscono la piena realizzazione di queste iniziative: i più citati sono il deficit di competenze, le difficoltà nella misurazione quantitativa dei reali benefici apportati e i tempi di attuazione troppo lunghi.

Nonostante limiti e difficoltà, le aziende sono intenzionate a proseguire su questa strada: il 90% del campione dichiara di avere in programma ulteriori iniziative e progetti e sei aziende su

dieci sono intenzionate ad aumentare ulteriormente l'impegno in sostenibilità, in termini di investimenti, risorse umane e tempo. Anche perché, secondo l'83% dei rispondenti, sostenibilità e innovazione vanno di pari passo e i consumatori tendono a premiare con le loro scelte d'acquisto le aziende più virtuose, secondo un'opinione condivisa da 2 manager su 3 (66%).

Dalla ricerca emerge anche che il 95% delle imprese possiede uno strumento per la valutazione della sostenibilità in azienda, come bilancio sociale, codice etico, rapporto di sostenibilità.

All'inizio del mese, sempre Conai e Doxa Marketing Advice avevano presentato una ricerca condotta su un campione di cittadini di diversi paesi per valutare la sensibilità verso tutela dell'ambiente e riciclo dei rifiuti ([leggi articolo](#)). Le due ricerche fanno da cornice alla presentazione dall'ultimo aggiornamento del Rapporto di Sostenibilità Conai, "Contenuti e Contenitori" ([leggi articolo](#))

© Polimerica - Riproduzione riservata